

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL COMPLESSO POLISPORTIVO MORIGGIA DI GALLARATE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, CO. 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

CIG 8335112005

Risposte ai chiarimenti del 26.06.2020

Quesito n. 1: Tabella utenza: gli importi relativi ai consumi indicati sono comprensivi di IVA?

Risposta: Gli importi relativi ai consumi indicati non sono comprensivi di IVA.

Quesito n. 2: Il fornitore delle utenze di luce e gas deve rimanere obbligatoriamente l’attuale oppure la società che si aggiudicherà la gestione potrà decidere di avvalersi di altri fornitori in ragione di un’eventuale maggiore convenienza?

Risposta: L’operatore che si aggiudicherà la gestione potrà decidere di avvalersi di altri fornitori in ragione di un’eventuale maggiore convenienza.

Quesito n. 3: L’attuale fornitore è AMSC? Se sì, quali costi applicherebbe alla gestione per le forniture?

Risposta: L’attuale fornitore non è AMSC.

Quesito n. 4: Ricavi di gestione: E’ possibile conoscere i ricavi AMSC dell’impianto relativi agli anni 2016 e 2017 e dell’ultimo gestore suddivisi almeno nelle seguenti 4 voci: incassi nuoto libero, incassi estivo, incassi scuola nuoto, altri flussi in entrata?

Risposta: Si riportano in appositi allegati i riepiloghi delle vendite per gli anni 2016 e 2017.

Quesito n. 5: Si prevede che l’attuale gestione termini il suo periodo di convenzione non regolarizzando parte degli abbonamenti a tempo relativi alla scuola nuoto non usufruiti in seguito alla chiusura dell’impianto?

Risposta: In considerazione della chiusura dell’impianto nei mesi scorsi, è ipotizzabile il mancato utilizzo degli abbonamenti della scuola nuoto.

Quesito n. 6: In relazione al bando relativo all'avviso di indagine di mercato per la gestione dell'impianto natatorio di Moriggia, Vi chiedo gentilmente se il requisito di cui al punto 5) Realizzazione nell'ultimo triennio (2017-2018-2019) di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura (gestione di impianti sportivi) debba esser posseduto nel senso di aver realizzato servizi analoghi in modo diretto? Esemplifico ipotizzando la situazione in cui una società a responsabilità limitata avente come oggetto sociale la gestione di impianti natatori, abbia una convenzione con un'amministrazione per la gestione di un impianto pubblico. Nel caso in cui la S.R.L. si avvallesse dell'operato di una società sportiva dilettantistica mediante un contratto di locazione, il requisito di "aver realizzato servizi analoghi a quello oggetto" sarebbe comunque soddisfatto?

Risposta: Il requisito di cui al punto 5 dell'avviso deve essere stato maturato direttamente dal soggetto che intende partecipare alla procedura. Il ricorso a requisiti posseduti da altro soggetto può essere effettuato mediante avvalimento di cui all'art. 89 del Codice ovvero mediante presentazione dell'offerta in raggruppamento temporaneo di imprese.

Quesito n. 7: Nelle righe seguenti il punto 5 si chiede inoltre che "Il requisito di cui al punto 5 deve essere posseduto da tutti gli operatori economici in quota parte". In che senso si deve intendere la frase "percentuale di quota parte"? Il requisito potrebbe, per esempio, esser costituito dalla somma dei requisiti dei singoli componenti della costituenda RTI?

Risposta: In caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, quest'ultimo deve dimostrare di possedere il requisito richiesto anche mediante la somma dei requisiti dei componenti del raggruppamento stesso. Il soggetto individuato come mandatario deve tuttavia possedere il requisito in misura maggioritaria, come stabilito dall'art. 83, comma 8, del Codice.

Quesito n. 8: 1) Si domanda se, in caso di RTI costituente, il requisito indicato sub 5) richiesto a tutti gli operatori economici in quota parte possa essere inteso posseduto laddove: a) la mandataria capogruppo abbia gestito direttamente, per un triennio e per un importo complessivo di € 2.100.000, servizi analoghi; b) detti servizi analoghi siano stati ottenuti in concessione, da PA, da parte della mandante che, da molto più di un triennio, è concessionaria (ma non gestisce direttamente) di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura per importi complessivi superiori ad € 100.000.

2) Si domanda se per la presente procedura trova applicazione l'art. 89 Codice Appalti (Avvalimento) con riferimento ai requisiti di natura economico-finanziaria.

3) Si domanda se il contratto di concessione prevedrà l'azzeramento (o quanto meno la sospensione) dei pagamenti quantomeno a titolo di canoni mensili, per il periodo di chiusura forzata dei centri sportivi imposta da provvedimenti governati (o di altra autorevole fonte) per pandemia e/o altra causa di forza maggiore (il passato lockdown e l'attuale incertezza sul corso della pandemia obbliga ad una considerazione in tal senso).

4) Visto che: - L'articolo 14 del capitolato speciale prevede che "Per l'utilizzo dell'impianto il concessionario applicherà, per l'intero periodo di concessione, le tariffe e le agevolazioni preventivamente autorizzate da AMSC e pubblicate all'indirizzo www.amsc.it. Le tariffe potranno subire modifiche periodiche sulla base delle linee di indirizzo emanate dall'Amministrazione Comunale e applicate successivamente ad AMSC. - Nell'Avviso di indagine di mercato" si richiede un Piano economico finanziario, dal quale si possa evincere la sostenibilità della concessione e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziaria per tutta la durata della stessa. Si chiede: 1- Di conoscere le tariffe che il concessionario dovrebbe applicare in fase di riapertura dell'impianto in quanto tale dato è importante per determinare la stima dei ricavi. 2- Se le tariffe possano essere, in parziale deroga all'art. 14, concordate

con AMSC con la finalità di garantire la sostenibilità della concessione e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziaria per tutta la durata della stessa? 3- Se eventuali “modifiche periodiche delle tariffe sulla base delle linee di indirizzo emanate dall'Amministrazione Comunale” terranno conto della necessità di sostenibilità del Piano Economico del concessionario o saranno imposte a prescindere e, nel caso, se siano previsti dei meccanismi per compensare un'eventuale diminuzione dei ricavi.

Risposta: Con riferimento ai chiarimenti richiesti si precisa che:

1. Non potendo l'Amministrazione sostituirsi alle valutazioni proprie dei concorrenti in merito al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dalla presente procedura di gara, si ribadisce quanto previsto dall'avviso, richiamando espressamente il dettato di cui all'art. 83, comma 8, del Codice, secondo il quale i raggruppamenti temporanei di imprese devono possedere complessivamente i requisiti richiesti, fermo restando che l'impresa individuata come mandataria debba possedere gli stessi ed eseguire il servizio in misura maggioritaria. Ad esempio, in caso di RTI composto da due imprese, la capogruppo mandataria dovrà dimostrare di aver eseguito servizi analoghi nel triennio almeno per un importo pari ad € 1.050.001,00

2. Si conferma.

3. Al contratto di concessione di applicherà quanto previsto dall'art. 165 del Codice in merito all'equilibrio del piano economico-finanziario. Eventuali cause di forza maggiore che dovessero imporre la chiusura totale o parziale dell'impianto e che dovessero generare uno squilibrio nel suddetto piano, verranno prese in considerazione dall'Amministrazione per adottare le misure ritenute più idonee al ripristino dell'equilibrio.

4. In relazione ai quesiti sottoposti si precisa che:

1. Le tariffe applicate in fase di avvio del servizio saranno quelle attualmente in vigore;
2. Si veda quanto riportato nel precedente punto 3 del presente chiarimento;
3. Si veda quanto riportato sopra e nel precedente punto 3 del presente chiarimento.

Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Arrigo Beltrami